

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 43-2029

"Autostrada A33 Asti-Cuneo. Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) Stralcio A. progetto definitivo. CUP: G31B20001080005. CIG:Z8131FBF13. SIVCA: 024-001-A033-01-B009-03". Disposizioni per la modifica dell'elenco delle opere complementari, di cui alla D.G.R. 12-4465 del 29 dicembre 2021 ed alla D.G.R. n. 15-7557 del 16 ottobre 2023, da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Seduta N° 130

Adunanza 15 DICEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Andrea TRONZANO

DGR 43-2029/2025/XII

OGGETTO:

“Autostrada A33 Asti-Cuneo. Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) Stralcio A. progetto definitivo. CUP: G31B20001080005. CIG:Z8131FBF13. SIVCA: 024-001-A033-01-B009-03”. Disposizioni per la modifica dell'elenco delle opere complementari, di cui alla D.G.R. 12-4465 del 29 dicembre 2021 ed alla D.G.R. n. 15-7557 del 16 ottobre 2023, da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A relazione di: Bussalino

Premesso che:

la DGR n. 12-4465 del 29 dicembre 2021, di espressione del parere regionale, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 152/2006 di Valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale del progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II A21 (Asti est) - A6 (Marene) - Lotto 6 Roddi-Diga Enel - Stralcio A e Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 120/2017" all'allegato 1 "Prescrizioni e Raccomandazioni", ha, altresì, previsto l'elenco delle opere complementari e di adduzione all'Autostrada-Asti-Cuneo richieste dagli Enti territoriali.

la DGR n. 15-7557 del 16 ottobre 2023, di espressione dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del DPR n. 383/1994, per la localizzazione del progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Lotto II.6 (Roddi-Diga ENEL) stralcio A. DPR 383/1994 CUP: G31B20001080005. CIG: Z8131FBF13".

Preso atto che con la nota prot. 2881 del 7 novembre 2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "Direzione Generale per le strade e le autostrade l'alta vigilanza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali":

- ha precisato che le richieste degli Enti territoriali coinvolti nella procedura di Conferenza di

Servizi localizzativa del lotto II.6.A, sopra citato, dovevano essere riferite esclusivamente all'asta autostradale in progetto o a viabilità di adduzione alla stessa, con relativi collegamenti alla viabilità locale, ritenendo altresì ammissibile la possibile partecipazione alla realizzazione di interventi di miglioramento idraulico e ambientale delle aree limitrofe all'autostrada;

- ha altresì riportato l'elenco delle opere accoglibili e parzialmente accoglibili, includendo tra quelle accoglibili, l'«Interconnessione A33-SS661 in Comune di Cherasco», contemplata tra le opere complementari dalla citata DGR n. 12-4465 del 29 dicembre 2021;

- ha precisato che per ciascuna delle opere dovrà essere stipulata apposita convenzione che disciplini i rapporti tra le parti ed il cui schema sia previamente all'esame della Direzione Generale stessa.

Preso atto, inoltre, che, con il decreto n. 16678 del 24 novembre 2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, richiamato, tra l'altro, la suddetta nota prot. 2881 del 7 novembre 2021, ha adottato la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex articolo 3 del D.P.R. n. 383/1994 sul citato progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) Stralcio A. progetto definitivo. CUP: G31B20001080005. CIG:Z8131FBF13. SIVCA: 024-001-A033-01-B009-03", ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della medesima legge n. 241/1990;

Preso atto, altresì, che, con nota n. 17215 dell'11 settembre 2025, agli atti della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture Strategiche", la Città di Cherasco ha chiesto la sostituzione, della sopra citata opera "Interconnessione A33-SS661 in Comune di Cherasco", motivando tale richiesta con la maturazione di una diversa necessità di adduzione dei mezzi pesanti all'autostrada Asti-Cuneo, e ha proposto, quale alternativa, i seguenti quattro interventi:

1. l'ampliamento dell'arteria stradale denominata "del Lavoro" di connessione tra l'uscita autostradale di Bra-Marene e il polo industriale di Cherasco, per l'incremento del traffico che percorre attualmente tale arteria;
2. il miglioramento della sicurezza sulla SS 231 percorsa dai mezzi in entrata e in uscita dal casello dell'autostrada Asti-Cuneo di Bra-Marene, mediante la realizzazione di un sovrappasso pedonale e ciclabile ;
3. la messa in sicurezza del ponte stradale della SP 661 sul fiume Stura di Demonte percorso dai veicoli in entrata e in uscita dal casello di Cherasco dell'autostrada Asti-Cuneo.
4. realizzazione della rotatoria tra via Nogarì e la SS 231 quale completamento della realizzazione dell'intervento denominato "Variante di Pollenzo e Via Nogarì", già presente tra le opere accoglibili della nella nota prot. 2881 del 7 novembre 2021 del MIT.

Dato atto che il sopra citato Settore "Infrastrutture Strategiche", in esito ad un'analisi tecnica, ha appurato che sussistono le condizioni per prevedere di sostituire l'intervento "Interconnessione A33-SS661 in Comune di Cherasco", riportato, quale opera complementare, nell'Allegato 1 alla DGR 12-4465 del 29 dicembre 2021, con i suddetti quattro interventi proposti dal medesimo Comune di Cherasco, in quanto in linea con la sopravvenuta diversa necessità di adduzione dei mezzi pesanti all'autostrada Asti-Cuneo.

Dato atto che il sopra citato Settore "Infrastrutture Strategiche", in esito ad un'analisi tecnica, ha appurato che sussistono le condizioni per prevedere di sostituire l'intervento "Interconnessione A33-SS661 in Comune di Cherasco", riportato, quale opera complementare, nell'Allegato 1 alla DGR 12-4465 del 29 dicembre 2021, con i suddetti quattro interventi proposti dal medesimo Comune di Cherasco, in quanto in linea con la sopravvenuta diversa necessità di adduzione dei mezzi pesanti all'autostrada Asti-Cuneo.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra esposto, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge
delibera

- di disporre di proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale parziale modifica dell'elenco delle opere complementari al progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) Stralcio A. progetto definitivo. CUP: G31B20001080005. CIG:Z8131FBF13. SIVCA: 024-001-A033-01-B009-03", contenuto nella DGR 12-4465 del 29 dicembre 2021 e richiamato dalla DGR n. 15-7557 del 16 ottobre 2023, di espressione, rispettivamente, del parere regionale nell'ambito della valutazione di impatto ambientale di competenza nazionale e dell'Intesa Stato-Regione, la sostituzione dell'intervento "Interconnessione A33-SS661 in Comune di Cherasco" con i quattro interventi in premessa rappresentati;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture Strategiche", l'invio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della proposta di cui alla presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".